

**SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA A****SCINTIGRAFIA RENALE**

Gentile Signora,  
Egregio Signore,

*crediamo che un'adeguata informazione rappresenti un elemento indispensabile nella dinamica di svolgimento di ogni attività sanitaria e costituisca una parte essenziale del piano diagnostico, terapeutico ed assistenziale. Per tale motivo puntiamo ad assicurarLe una buona informazione, che Le permetta di divenire, il più possibile, partecipe dell'impegno comune alla tutela della Sua salute e di affidarsi con consapevolezza alla competenza dei professionisti sanitari. Le informazioni contenute in questa scheda mirano ad illustrare modalità di esecuzione, benefici, effetti collaterali e rischi nonché le valide alternative al trattamento sanitario che Le è stato proposto. Tali informazioni tuttavia, in relazione al loro carattere generale, non sostituiscono il più esteso ed articolato colloquio informativo tra medico e paziente. Potrà sempre trovare, pertanto, un medico specialista Medico Nucleare disponibile per rispondere ad ogni ulteriore richiesta di chiarimento che Lei vorrà rivolgere e per aiutarLa a fronteggiare eventuali incertezze o paure.*

Le principali **indicazioni cliniche** della scintigrafia renale comprendono:

- studio della funzionalità renale separata;
- diagnosi di ipertensione reno-vascolare;
- valutazione malattie ostruttive vie escretrici renali (calcolosi/ stenosi del giunto pielo-ureterale/uretero-vescicale);
- risposta a provvedimenti terapeutici (es. plastica del giunto);
- quantificazione del danno parenchimale nelle nefropatie (nefriti/ pielonefriti);
- valutazione evoluzione funzione renale e delle vie escretrici in pz. con "vescica neurologia";
- valutazione malattie malformative (rene a ferro di cavallo, rene con doppio distretto);
- procedura alternativa in pz. allergici al m.d.c. iodato.

**Modalità di preparazione all'esame**

Preparazione del paziente:

**È indispensabile una buona idratazione.**

Il paziente dovrà bere almeno 500 ml (1/2 Litro) di acqua o altri liquidi (the, succo di frutta), 30-60 minuti prima dell'esame, andando in bagno ogniqualvolta ne sentirà il bisogno. E' consentita una colazione leggera. Non è necessaria la sospensione farmacologica.

Cosa deve portare il paziente:

Documentazione clinica urologia, nefrologica, relazioni ricoveri ospedalieri, ecografie renali, urografie, radiografie, scintigrafie renali, esami del sangue con indici di funzionalità renale (creatininemia, azotemia) e delle urine, elenco dei farmaci assunti.

**Modalità di effettuazione dell'esame**

Dopo aver svuotato la vescica, il paziente dovrà sdraiarsi sul lettino di una gamma-camera, posta in un ambiente confortevole e luminoso. Per l'intera durata dell'esame, dovrà rimanere fermo con il busto, respirando normalmente, evitando sobbalzi che potrebbero causare artefatti da movimento, con conseguente compromissione della qualità delle immagini.

Durante l'esame, in caso di necessità, il paziente potrà rivolgersi al personale tecnico/infermieristico presente in sala diagnostica.

#### Scintigrafia Renale Statica:

- 3 ore dopo la somministrazione endovenosa del radiofarmaco, avrà inizio l'esame che durerà circa 30 minuti.

#### Scintigrafia Renale Sequenziale:

- Con paziente posizionato sul lettino della gamma-camera, si procederà all'iniezione per via endovenosa del radiofarmaco, con contestuale inizio dello studio scintigrafico dinamico che durerà 45 minuti.
- Conclusa la fase dinamica, il paziente dovrà recarsi in bagno per svuotare la vescica, dopodichè, a completamento dello studio, verranno acquisite immagini statiche post-minzionali per circa 5 minuti.

#### Scintigrafia Renale Sequenziale con test farmacologico (furosemide) o (Captopril):

- Allo scopo di confermare o escludere la natura ostruttiva di una dilatazione delle vie escrettrici (idronefrosi), allo studio sequenziale, verrà associato un test farmacologico con diuretico dell'ansa (Lasix).
- Per accertare l'eventuale natura reno-vascolare della patologia ipertensiva, verrà eseguito test farmacologico con ace-inibitore (captopril) con eventuale successivo studio basale.

#### **Altre indicazioni per il paziente**

Al termine dell'esame potrà svolgere le normali attività quotidiane (guidare la macchina, lavorare).

Laddove necessario, **dovrà evitare contatti prolungati con bambini e donne in gravidanza fino a 24 ore dopo il termine dell'esame.**

#### **Rischi generali**

Le reazioni avverse sono per lo più manifestazioni cutanee; nessuna fatale e senza necessità di ricorrere all'ospedalizzazione del paziente.

#### **Controindicazioni**

Stato di gravidanza presunta o accertata.

#### **Per pazienti portatori di CATETERE VENOSO CENTRALE**

<b>Paziente portatore di Catetere Venoso Centrale</b> (compresi Broviac, Groshong, PICC, Porth o altri)	<input type="checkbox"/> <b>No</b>	<input type="checkbox"/> <b>Sì</b>
<b>In caso affermativo indicare se il catetere venoso è idoneo per l'iniezione di radiofarmaci:</b>	<input type="checkbox"/> <b>No</b>	<input type="checkbox"/> <b>Sì</b>

#### **Rischi connessi con la mancata effettuazione dell'esame**

Perdita di importanti informazioni diagnostiche e prognostiche, di comprovata utilità in termini di gestione clinica del paziente, soprattutto per nelle scelte successive terapeutiche da intraprendere.

#### **Alternative diagnostiche**

Ecografia renale, Urografia, TC.

Tali procedure diagnostiche alternative alla scintigrafia renale, sono consigliate dallo specialista di riferimento in considerazione dei singoli casi e dei relativi quesiti clinici.

**Le informazioni contenute in questo documento sono state predisposte in conformità alle raccomandazioni della Associazione Italiana di Medicina Nucleare (AIMN).**

<i>Data</i>	<i>Firma del medico che ha fornito le informazioni</i>	<i>Firma del Paziente</i>
-------------	--	---------------------------